



SAN BERNARDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Via G. Carrino nr. 2 72022 Latiano (BR)
P.iva 01898690746 Cod.Fisc. 01898690746
Numero REA - BR 107509
Numero di iscrizione all'albo delle Cooperative A149958

Relazione sulla gestione del Bilancio 2023

Care socie e cari soci,

in adempimento alle norme di legge, siamo oggi convocati in Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, redatto in base ai criteri previsti dalle disposizioni del codice civile.

Situazione della Società e andamento

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un risultato positivo pari ad € 640.089.

La positività riguarda sia il piano dei principi cooperativi e sia il piano reddituale. L'utile di esercizio di € 640.089 è pari al 4,05% dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, che si sono attestati a € 15.812.475 e che sono costituiti in gran parte dalle attività di assistenza socio-sanitaria-assistenziale svolte nel corso dell'anno in diversi servizi, tra cui il Centro medico polispecialistico IGEA a Grottaglie e il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata c/o la ASL di Brindisi.

Quadro generale del settore e contesto competitivo

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 4% del 2022. Tale crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è risultato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a un'espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

Nella media del 2023 prosegue la crescita (già registrata nei due anni precedenti) del numero di occupati, con un aumento di 481.000 unità (+2,1% in un anno) che porta a raggiungere la media annuale

di 23.580.000. La crescita dell'occupazione interessa soprattutto i dipendenti a tempo indeterminato; il tasso di occupazione di 15-64 anni sale al 61,5% (+1,3 punti percentuali), mentre il tasso di disoccupazione cala al 7,7% (-0,4 punti). I disoccupati calano sotto quota due milioni, a 1.947.000 (-81mila unità). A livello territoriale, il Mezzogiorno mostra l'aumento più consistente del tasso di occupazione (+1,6%) rispetto al Nord (+1,3%), ma il divario con il Settentrione resta elevato con oltre 21 punti di differenza.

I redditi da lavoro dipendente e le retribuzioni lorde sono aumentati rispettivamente del 4,4% e del 4,5%. Le retribuzioni lorde per unità di lavoro hanno registrato un incremento dell'1,9% nel totale dell'economia; nel dettaglio, vi sono stati aumenti dell'1,3% per il settore agricolo, del 3,4% per l'industria in senso stretto, del 2,6% per le costruzioni e dell'1,4% nei servizi.

L'insieme delle risorse disponibili, date dalla somma del PIL e delle importazioni, nel 2023 è aumentato in volume dello 0,5% rispetto all'anno precedente. Sul versante degli impieghi, i consumi finali nazionali sono cresciuti dell'1,2%, gli investimenti fissi lordi del 4,7% e le esportazioni di beni e servizi dello 0,2%. Il PIL ai prezzi di mercato è stato pari a 2.085.376 di euro correnti, con un aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente, crescendo in volume dello 0,9%.

La spesa per consumi finali delle famiglie residenti è cresciuta in volume dell'1,2%, mentre nel 2022 era cresciuta del 4,9%. Sul versante economico, la spesa per consumi di servizi è aumentata del 3,8%, mentre quella per beni è scesa dell'1,2%. Gli incrementi più significativi, in volume, si rilevano nelle spese per trasporti (+7,1%), per alberghi e ristoranti (+5,4%) e per ricreazione e cultura (+4,2%); variazioni particolarmente negative si registrano nelle spese per vestiario e calzature (-6,0%) e per mobili, elettrodomestici e manutenzione della casa (-5,6%).

Il valore aggiunto complessivo è aumentato in volume dell'1,1%, mentre nel 2022 aveva registrato una crescita del 3,9%. L'incremento è stato del 3,9% nelle costruzioni e dell'1,6% nei servizi, mentre l'agricoltura, silvicoltura e pesca segnano un calo del 2,5% e l'industria in senso stretto dell'1,1%. Nel settore terziario si registrano aumenti particolarmente marcati per servizi di informazione e comunicazione (+4,0%), attività immobiliari (+3,3%) e attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; riparazione di beni per la casa e altri servizi (+6,1%).

Alla fine del 2023 l'economia dell'area Euro ha ristagnato in un contesto di condizioni finanziarie restrittive, di fiducia debole e di perdite di competitività passate. Le informazioni più recenti suggerirebbero una ripresa nel breve periodo più lenta di quanto previsto nelle proiezioni di dicembre 2023; ciononostante, si prevede che la crescita economica possa riprendere gradualmente nel corso del 2024 con l'aumento del reddito disponibile reale, in un contesto di calo dell'inflazione e robusta crescita salariale, e con il miglioramento dei termini di scambio.

Poiché è improbabile che le attuali interruzioni del trasporto marittimo nel Mar Rosso causino nuovi e significativi vincoli sull'offerta, si prevede che la crescita delle esportazioni raggiungerà il rafforzamento della domanda estera. Nel medio termine, si ritiene che la ripresa sarà sostenuta anche dal graduale venir meno dell'impatto dell'inasprimento della politica monetaria della BCE. Nel complesso, la crescita

media annua del PIL reale dovrebbe attestarsi allo 0,6% nel 2024, per poi rafforzarsi all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Rispetto alle proiezioni di dicembre 2023, le prospettive di crescita del PIL per il 2024 sono state riviste al ribasso, a causa agli effetti di trascinamento sui dati negativi inaspettati degli anni precedenti e delle informazioni previsionali più deboli in arrivo; non è stato rivisto per il 2025 ed è stato rivisto leggermente al rialzo per il 2026.

Si prevede inoltre un'ulteriore diminuzione dell'inflazione a causa del continuo allentamento delle pressioni sugli oleodotti e dell'impatto dell'inasprimento della politica monetaria, anche se a un ritmo più modesto rispetto a quello registrato nel 2023. Le pressioni sui prezzi degli oleodotti continueranno a ridursi con le interruzioni del trasporto marittimo nel Mar Rosso, che si presume avranno solo un impatto limitato al rialzo. Con il calo dei prezzi dell'energia, si prevede che il forte andamento del costo del lavoro rappresenterà il motore principale dell'inflazione nell'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (IPCA), esclusi energia e alimentari. La crescita dei salari nominali è destinata a restare elevata, sospinta dalla persistente tensione nel mercato del lavoro, ma ci si aspetta una graduale riduzione nell'orizzonte di proiezione man mano che si affievoliscono gli effetti al rialzo derivanti dalla compensazione dell'inflazione. Una ripresa della crescita della produttività potrà sostenere la moderazione delle pressioni sul costo del lavoro; la crescita dei profitti è destinata a diminuire nell'orizzonte di proiezione e a fungere da cuscinetto per la trasmissione del costo del lavoro. Nel complesso, si prevede che l'inflazione complessiva media annua misurata sullo IAPC diminuirà dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024, al 2% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Date le deboli prospettive per l'inflazione energetica, l'inflazione complessiva dovrebbe rimanere al di sotto dell'inflazione misurata sullo IAPC escludendo energia e alimentari lungo tutto l'orizzonte di proiezione. Rispetto alle proiezioni di dicembre 2023, l'inflazione misurata sullo IAPC è stata rivista al ribasso per il 2024 e il 2025, principalmente a causa degli effetti diretti e indiretti derivanti da ipotesi più basse sui prezzi delle materie prime energetiche e dalle minori pressioni sul costo del lavoro, e non è stata rivista per il 2026. Le prospettive di crescita a inizio 2024 restano moderate per l'economia globale a causa dell'elevata incertezza economica. Lo scorso anno, le performance delle principali economie mondiali state molto eterogenee, con una dinamica robusta del PIL negli Stati Uniti e in Cina e una più contenuta nella maggior parte dei Paesi dell'area Euro, tra cui la Germania che ha presentato una flessione dello 0,3%. A fronte del persistere dell'incertezza sui principali fronti di guerra (Ucraina e conflitto Israelo-Palestinese), gli attacchi alle navi commerciali nel Mar Rosso nei primi mesi del 2024 hanno reso l'accesso al Canale di Suez più rischioso, modificando le rotte commerciali globali con un impatto potenzialmente rilevante dal lato dell'offerta; di conseguenza i costi di spedizione sono aumentati e i tempi di consegna si sono allungati. Il perdurare degli attacchi potrebbe, inoltre, trasferire l'incremento dei costi di spedizione lungo le catene di approvvigionamento internazionali determinando nuove pressioni inflazionistiche; tuttavia, al momento le condizioni di domanda debole e le scorte elevate stanno attenuando la trasmissione degli aumenti dei costi ai prezzi alla produzione e al consumo.

Il commercio mondiale continua ad attraversare una fase di debolezza. Nel 2023, la domanda globale di beni e servizi in volume ha segnato una forte decelerazione, con un modesto incremento medio dello 0,4%. I principali indicatori congiunturali, inoltre, suggeriscono che il dinamismo osservato negli scambi internazionali nel biennio post-pandemia (con un incremento di beni e servizi in volume, secondo il FMI, del 10,9% nel 2021 e del 5,2% nel 2022) potrebbe essersi esaurito. Il PMI (Purchasing Managers Index) globale sui nuovi ordinativi all'export, che anticipa l'andamento del commercio mondiale (da febbraio 2022 sotto la soglia di espansione) anche nei primi due mesi di quest'anno, nonostante sia risalito, è rimasto inferiore a 50 punti.

L'inflazione è in calo, sebbene ancora al di sopra degli obiettivi delle banche centrali, e questa diminuzione è dovuta all'allentamento dei vincoli all'offerta, alle condizioni monetarie restrittive e al calo dei prezzi delle materie prime energetiche. La quotazione del Brent, nella media del 2023, si è attestata a 82,6 dollari al barile, valore decisamente inferiore rispetto all'anno precedente (99,8 dollari), e l'indice di prezzo del gas naturale ha registrato un livello medio di 102,9, più che dimezzandosi rispetto al 2022 (281,6). Nei primi due mesi del 2024, i listini del Brent hanno mostrato una nuova, moderata crescita, mentre quelli del gas naturale hanno continuato a diminuire (rispettivamente la media gennaio-febbraio è stata di 82 dollari al barile per il petrolio e di 81,5 per l'indice del gas naturale).

Il tasso di cambio tra euro e dollaro si è stabilizzato a gennaio e febbraio 2024 (rispettivamente 1,09 e 1,08 dollari per euro); nella media del 2023, la valuta europea è stata sostanzialmente stazionaria (1,08 dollari per euro, partendo da 1,05 nel 2022).

Nel 2023 l'economia cinese è cresciuta del 5,2%, rispetto ad una crescita del 3% registrata nel 2022, con un ritmo superiore all'obiettivo del 5% fissato dal governo, ma modesto se confrontato con i tassi di sviluppo pre-pandemia del Paese. Nonostante la rimozione delle misure "zero Covid" a fine 2022, la performance cinese è stata meno dinamica di quanto ci si aspettava, anche a causa dell'aggravarsi della crisi delle società immobiliari, in un contesto in cui il settore privato e gli enti locali sono caratterizzati da un debito elevato.

Negli Stati Uniti, il PIL è cresciuto nel 2023 del 2,5%. Nel corso dell'anno, l'attività economica è stata particolarmente vivace, sostenuta da una robusta spesa per consumi supportata dalle solide condizioni del mercato del lavoro. Le famiglie, inoltre, diversamente da molti altri Paesi, hanno continuato a finanziare i consumi, utilizzando l'extra-risparmio accumulato dall'inizio della pandemia che però ha iniziato a ridursi.

L'area Euro ha risentito negativamente del deteriorarsi del clima di fiducia dei consumatori e degli effetti asimmetrici sui prezzi dell'energia. Inoltre, l'inasprimento delle condizioni creditizie ha penalizzato soprattutto il settore manifatturiero e gli investimenti privati. Il risultato medio sulla crescita del PIL dell'area euro nel 2023 è stato modesto, con un +0,4%, in netta decelerazione rispetto al +3,4% dell'anno precedente, e ha sintetizzato performance eterogenee tra le principali economie europee. Nel dettaglio nazionale, la Spagna è cresciuta del 2,5% (+5,8% nel 2022) e la Francia dello 0,9% (+2,5% nel 2022), mentre la Germania è stata l'unico tra i maggiori Paesi dell'area a registrare un calo

del PIL (-0,3% nel 2023 da +1,8 nel 2022), avendo risentito maggiormente delle difficoltà di approvvigionamento e dei rialzi dei prezzi dei prodotti energetici causati dalle tensioni geopolitiche (Fonte: ISTAT).

Nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, il principale strumento del programma Next Generation EU (NGEU), il 28 dicembre 2023 la Commissione europea ha dato notizia dell'avvenuta erogazione all'Italia della quarta rata di risorse europee del Recovery and Resilience Facility nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'erogazione della quarta rata, di ammontare pari a 16,5 miliardi di euro - di cui 2 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto e 14,5 miliardi di prestiti - segue la valutazione preliminare positiva, approvata dalla Commissione europea in data 28 novembre 2023, circa il raggiungimento, da parte dell'Italia, dei 21 traguardi e 7 obiettivi che erano da conseguire entro il 30 giugno 2023. Per effetto dell'erogazione della quarta rata, il nostro Paese ha ricevuto, dal 2021 a oggi, 101,9 miliardi di euro di fondi del Dispositivo di ripresa e resilienza, di cui 60,9 miliardi di prestiti e 41 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto. A seguito dell'approvazione della più ampia revisione del PNRR italiano da parte del Consiglio Ecofin l'8 dicembre 2023, le risorse europee del Dispositivo di ripresa e resilienza destinate all'Italia sono aumentate da 191,6 a 194,4 miliardi di euro, in ragione dei 2,8 miliardi di euro in più di contributi a fondo perduto assegnati ai fini del finanziamento del Capitolo REPowerEU. Le risorse già erogate all'Italia rappresentano, pertanto, il 52,4% delle risorse europee del Dispositivo di ripresa e resilienza.

Per quanto riguarda nello specifico il settore socio-sanitario in cui opera la Cooperativa, almeno il 40% delle imprese ha chiuso positivamente il 2023, registrando una crescita del fatturato e confermando le tendenze che si erano già evidenziate nel 2022 sulla scia della ripresa post-pandemica. Si tratta di performance realizzate nonostante il persistere dell'aumento dei tassi di interesse ed il progressivo rallentamento dell'economia italiana ed europea nel secondo semestre 2023, tutti elementi che si sono riflessi in una evidente contrazione degli investimenti. Per scongiurare possibili ripercussioni del rallentamento complessivo dell'economia anche sul settore socio-sanitario, occorre che ci siano le condizioni per sfruttare a pieno le opportunità del PNRR per un rilancio della crescita, e che si attui una progressiva riduzione dei tassi di interesse e la definizione di specifiche politiche di sostegno e di risorse che consentano alle imprese di far ripartire gli investimenti necessari per affrontare con successo la transizione verso la sostenibilità e la digitalizzazione. Per quanto riguarda la spesa sanitaria, nel 2023 è risultata pari a 131.119 milioni con una diminuzione dello 0,4% rispetto al 2022, mentre per il 2024 si prevede un tasso di crescita del 5,8% rispetto all'anno precedente attestandosi a 138.776 milioni di euro.

Il contesto generale così descritto aiuta a comprendere e valutare meglio l'andamento generale della Cooperativa nel corso del 2023. Come detto, sebbene la nostra realtà operi in un settore, quello socio-sanitario, poco intaccato dalla riduzione del potere d'acquisto, trattandosi in gran parte di servizi necessari per la salute e il benessere dell'utenza a cui ci rivolgiamo, è indubbio che l'incertezza generale sulle prospettive future dell'economia nazionale e internazionale determini delle conseguenze anche

sulla nostra Cooperativa, ad esempio generando una contrazione sugli investimenti pubblici anche nei settori di nostro interesse. Da questo punto di vista, i fondi legati al PNRR possono fungere da importante fattore di traino per una ripresa economica che ci auguriamo possa essere duratura e incisiva.

Nel 2023 la nostra Cooperativa ha assistito ad un sostanziale bilanciamento fra le gare perse e i nuovi appalti, mantenendo inoltre i servizi-capisaldo della propria attività, quali il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata svolto in Partenariato Pubblico-Privato con l'ASL di Brindisi, che in data 16 agosto 2023 ha deliberato il rinnovo per altri 3 anni con decorrenza 1 dicembre 2023 e scadenza 30 novembre 2025, o come il Centro medico polispecialistico IGEA di Grottaglie, che grazie agli investimenti costanti su attrezzature e personale è ormai diventato un fiore all'occhiello della sanità privata a livello provinciale e regionale.

Sempre nello scorso anno siamo riusciti ad aumentare ancora e in modo evidente il fatturato complessivo della Cooperativa, registrando **un incremento del 26,56%** rispetto all'anno precedente. L'incremento dei costi è stato leggermente inferiore, registrando un +25,71% rispetto al 2022, mentre i ricavi sono aumentati del 26,56%. Tutto questo ha portato ad un importante aumento dell'utile di esercizio che è passato da € 324.379 del 2022 a € 640.089 del 2023, registrando un incremento di ben il 97,33% rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è particolarmente significativo se inquadrato in un contesto generale di persistente incertezza economica innanzi descritto, che inevitabilmente determina conseguenze sui servizi da noi offerti e, dunque, sugli utili della nostra Cooperativa.

Come per gli anni precedenti, anche per il 2023 la voce che ha contribuito in modo sostanziale al fatturato complessivo è quella relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare della ASL di Brindisi, che ha determinato ricavi per € 11.031.106. La gestione di questo servizio, che impegna per oltre il 60% la Cooperativa in qualità di Capofila di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, e che come sapete è un servizio sperimentale che interessa tutta la popolazione della provincia di Brindisi (circa 400.000 abitanti su 20 Comuni che sviluppano non meno di 300.000 accessi annui), si caratterizza per la sua complessità, perché bisogna saper coniugare l'aspetto organizzativo con le esigenze degli utenti e dei loro familiari, degli operatori e degli stessi servizi sanitari, degli stakeholder e delle imprese con cui si partecipa (le cooperative Sirio ed Occupazione e Solidarietà di Bari e la società THCS di Brindisi). Dal canto nostro, cerchiamo di rendere un servizio quanto più di qualità possibile e di rispettare il contratto sottoscritto.

Un'altra voce che ha contribuito sensibilmente al fatturato complessivo è quella relativa alla gestione del Centro medico polispecialistico IGEA a Grottaglie (TA), che nel 2023 ha determinato ricavi per € 2.515.251.

Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti strutturali sugli immobili di proprietà della Cooperativa o gestiti dalla stessa, anche il 2023 si è rivelato un anno impegnativo, con la programmazione, l'incremento (nuovi acquisti) ed esecuzione di lavori che hanno interessato in particolar modo il Centro medico polispecialistico di Grottaglie, dotato di nuova attrezzatura sanitaria e impiantistica per lo più rientrante nelle linee di finanziamento del Titolo II e del Credito di imposta, e di un fabbricato in Via Pescara a Grottaglie finalizzato all'ampliamento del Centro. E' stato acquistato anche un altro immobile nella città di Ceglie Messapica su cui si vuole realizzare un nuovo centro medico plurispecialistico.

La Cooperativa San Bernardo è giunta alla chiusura del 23° esercizio dalla sua costituzione, continuando a confermarsi un organismo solido ed efficace. Gli investimenti nelle unità operative (in prevalenza Grottaglie), la gestione di servizi anche fuori dalla nostra regione e quindi l'allargamento della nostra quota di mercato, nonché la capacità acquisita nel corso dell'ultimo anno di misurarsi con le conseguenze economiche dei conflitti Russia-Ucraina e Israele-Palestinese, adattando i servizi offerti ai conseguenti scostamenti della domanda, tutto questo ci fa ben sperare in un incremento della nostra marginalità.

Riteniamo, quindi, di aver assolto, anche in quest'anno così incerto a livello globale, la nostra missione rivolta al perseguimento dell'interesse generale della comunità, sempre focalizzata sulla promozione della persona e sull'integrazione dell'individuo attraverso lo studio e la rimozione delle varie cause di ordine fisico, psichico e sociale che ne limitano la partecipazione.

La ricchezza e la forza della Cooperativa è infatti rappresentata dal Capitale umano (dall'insieme degli operatori, dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori), che si pone nei confronti del territorio come un ascoltatore attento capace di costruire una cultura della solidarietà e della prossimità sempre più diffusa. Promuovere le risorse, le potenzialità e la dignità dei soggetti più deboli favorendone l'integrazione e l'inclusione sociale è la nostra finalità principale.

Rimangono fermi i nostri **obiettivi generali**:

- ⇒ **la soddisfazione del Cliente**, monitorata attraverso l'applicazione di metodologie di rilevazione del gradimento per i servizi erogati;
- ⇒ **il rispetto delle leggi e delle normative applicabili**, in particolare per ciò che attiene la tutela della sicurezza e della salute degli operatori e la tutela della riservatezza verso il cliente;
- ⇒ **capacità, coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti gli operatori**, al fine di accrescerne la motivazione nello svolgimento delle attività e l'attenzione costante verso i bisogni dell'utente.

Il nostro agire è sempre rivolto al perseguimento del benessere sociale e alla tutela del diritto alla salute, come diritto sociale fondamentale tutelato dal dettato Costituzionale.

In ragione di ciò, come sempre, presentiamo una relazione unica e globale che soddisfa tutti gli obblighi previsti dagli artt. 2428 e 2545 del c.c., dalla legge nr. 381/91 e dall'art. 2 della legge n. 59/1992, e illustra i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento dello scopo mutualistico, dando conto altresì degli aspetti qualitativi e quantitativi verso i soci, gli utenti e la collettività.

Ispezione della Guardia di Finanza

In data 10 maggio 2022 è iniziata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza nei confronti della Cooperativa al fine di controllare l'adempimento delle disposizioni contemplate dalla normativa tributaria in materia dell'imposta sul valore aggiunto e delle imposte sui redditi ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e 63 del DPR 26.10.1972, n. 633,33 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, 2 del D. Lgs. 68/2001 e della L.n.4/1929, nonché per accertare l'osservanza, nei confronti del personale dipendente, degli obblighi concernenti la disciplina del sostituto d'imposta e delle norme di tutela dei rapporti di lavoro e di legislazione sociale.

Il periodo di riferimento dell'accertamento era inizialmente dal 01.01.2020 al 10.05.2022 e successivamente, è stato esteso anche ai periodi di imposta 2016-2022.

In data 7 settembre 2022 è stato notificato alla Cooperativa il Processo Verbale di Constatazione (di seguito anche "PVC") relativo all' anno 2016. Il procedimento si è concluso con atto di adesione del 7 marzo 2023 e gli importi scaturenti dal predetto atto di adesione, pari ad Euro 41.405, sono stati interamente versati dalla Cooperativa ed hanno trovato capienza negli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti nel fondo rischi ed oneri. Pertanto, il procedimento è definitivamente chiuso.

In data 20 ottobre 2022 è stato notificato alla Cooperativa l'avviso di accertamento relativo alla presunta violazione contributiva connessa alla corresponsione ad alcuni dipendenti delle indennità di trasferta per le annualità 2017-2022. Il procedimento si è concluso con pagamento di euro 140.742 da parte della Cooperativa in data 18 novembre 2022. Pertanto, il procedimento è definitivamente chiuso.

In data 30 marzo 2023 è stato notificato il PVC relativo ai periodi di imposta 2017-2022. La Cooperativa ha affidato ad uno Studio legale l'incarico per l'espletamento delle attività giudiziali e stragiudiziali con l'AdE. Inoltre, ha affidato ad un professionista un apposito incarico per la redazione di una relazione tecnica finalizzata all'analisi dei rilievi presenti nel PVC 2017-2022. In data 28 maggio 2023 la Cooperativa ha fornito all'AdE le controdeduzioni al PVC 2017-2022, riportando anche la relazione tecnica redatta dal professionista incaricato.

Tra le contestazioni presenti nel PVC emergono dei rilievi che riguardano i seguenti aspetti:

- (i) la natura di società cooperativa;
- (ii) l'indeducibilità del compenso di lavoro subordinato corrisposto al presidente del CdA;
- (iii) quote di ammortamento indeducibili, fatturazione di operazioni imponibili con indicazione di una imposta inferiore a quella prevista, recupero di costi non inerenti e violazioni in merito alla mancata esecuzione e versamento delle ritenute fiscali e previdenziali.

Relativamente al primo aspetto, nel PVC sono riportati alcuni fatti e circostanze che, ad avviso della GdF, determinano la perdita della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente e, pertanto, il disconoscimento delle agevolazioni fiscali riservate alle cooperative sociali (rilievo 9). Tale rilievo, in caso di accoglimento della tesi della GdF, comporterebbe un onere a carico della Cooperativa quantificato in euro 900 mila circa in caso di adesione.

Relativamente al secondo aspetto, nel PVC la GdF contesta la presunta incompatibilità del ruolo di Presidente del CdA e l'attività di lavoro subordinato quale Direttore Generale e pertanto l'indeducibilità del compenso di lavoro subordinato corrisposto al presidente del CdA (rilievo 10). Tale rilievo rappresenta una incertezza e, in caso di accoglimento della tesi della GdF, comporterebbe un onere a carico della Cooperativa quantificato in euro 300 mila circa in caso di adesione.

Relativamente al terzo aspetto, nel PVC la GdF contesta quote di ammortamento indeducibili, fatturazione di operazioni imponibili con indicazione di una imposta inferiore a quella prevista, recupero di costi non inerenti, violazioni in merito alla mancata esecuzione e versamento di ritenute fiscali e previdenziali (rilevi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8). La contestazione relativa alle violazioni in materia INAIL per tutte le annualità (rilievo 8) è stata ritenuta fondata dalla Cooperativa che ha proceduto con il pagamento della somma di euro 3.899 in data 16.06.2023. Pertanto, tale contestazione è stata definita. La contestazione relativa alle violazioni in materia sostituto d'imposta, di ammortamenti indeducibili e violazioni IVA (diverse da quelle relative all'errata applicazione delle aliquote) per tutte le annualità (rilevi 1, 2, 4, 5, e 7) è stata ritenuta fondata dalla Cooperativa che ha proceduto con il pagamento della somma di euro 160.691 in data 25/09/2023. Pertanto, tale contestazione è stata definita. La contestazione relativa all'errata applicazione dell'aliquota IVA per tutte le annualità (rilievo 6) non risulta essere ancora definita alla data di redazione del bilancio al 31.12.2023. Si precisa però tale aspetto non avrà comunque alcun impatto economico per la Cooperativa in quanto l'art. 60 DPR 633/72 prevede la rivalsa nei confronti del committente.

In data 17 gennaio 2024, è stato notificato l'Avviso di Accertamento relativo all'esercizio 2017 da parte dell'Agenzia delle Entrate che prevede il pagamento di euro 277.917 per IRES, euro 55.858 per IVA, euro 350.670,25 per sanzioni oltre interessi e spese, per un importo complessivo di euro 759.185,73.

In data 13 giugno 2024, dopo aver instaurato il contraddittorio ai fini dell'Accertamento con Adesione, è stato proposto ricorso avverso all'Avviso di Accertamento dell'Agenzia delle Entrate davanti la Corte di Giustizia Tributaria di Primo grado di Brindisi; nel ricorso è stata eccepita la nullità dell'atto per intervenuta decadenza dell'Ufficio dal potere di accertamento per l'anno 2017, avendo l'Agenzia notificato l'atto oltre il termine previsto dall'Art.43 del DPR 600/73 del quinto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione. La Società ritiene che tale ricorso abbia buone probabilità di essere accolto alla luce della recente giurisprudenza di merito delle Corti di Giustizia sempre più numerosa a favore del contribuente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio al 31.12.2023, tenuto conto del parere dei legali incaricati, delle controdeduzioni presentate in data 28.05.2023, e del ricorso presentato avverso l'avviso di accertamento relativo all'esercizio 2017, ha valutato come possibile il rischio derivante dai suddetti rilievi 9 e 10, il cui ammontare complessivo è stato stimato in euro 1,2 milioni con impatto negativo sul conto economico e sul patrimonio netto di pari importo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione precisa che tale eventualità non andrebbe comunque ad intaccare il presupposto della continuità aziendale della Cooperativa in considerazione delle consistenze patrimoniali (patrimonio netto di circa euro 6,659 milioni al 31 dicembre 2023) e della normale prosecuzione delle attività nei confronti degli enti pubblici. A tal proposito, in data 16 agosto 2023 è stato deliberato il rinnovo per altri 3 anni l'incarico presso ASL di Brindisi. Pertanto, il bilancio al 31.12.2023 è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale.

Si rende opportuno precisare, infine, che nel corso dell'ultima verifica condotta da Confcooperative avente in oggetto l'annualità 2023, conclusa in data 21 marzo 2024, viene confermata la natura di cooperativa a mutualità prevalente. Tale conclusione è stata raggiunta anche nel corso delle verifiche svolte da Confcooperative negli esercizi precedenti.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Al fine di rendere migliore la lettura del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 seguono le riclassificazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche nonché gli indici di struttura.

Situazione patrimoniale della Società

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 è così costituito:

	31/12/2023	31/12/2022
Capitale	15.923	15.398
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	25.000	
Riserva legale	1.992.723	1.895.409
Riserva straordinaria	3.984.880	3.797.547
Utile d'esercizio	640.089	324.379
Patrimonio netto	6.658.615	6.032.733

Il totale delle immobilizzazioni al netto degli ammortamenti è:

	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	127.006	160.031
Immobilizzazioni materiali	5.323.076	4.816.245
Immobilizzazioni finanziarie	27.769	555.727
Totale immobilizzazioni	5.477.851	5.532.003

I prospetti innanzi riportati ci consentono di affermare che vi è un buon rapporto tra le fonti interne di finanziamento e gli investimenti fissi, come conferma anche l'Indice di struttura finanziaria:

Indice di struttura finanziaria	31/12/2023	31/12/2022
a) Patrimonio netto	6.658.615	6.032.733
b) Totale Attivo immobilizzato	5.477.851	5.532.003
Indice di struttura finanziaria	1,21	1,09

Situazione finanziaria

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzate le fonti e gli impieghi dell'azienda per calcolare il capitale circolante netto che misura la capacità dell'azienda di fronteggiare le passività a breve con le attività realizzabili nel breve periodo.

IMPIEGHI	31/12/2023	31/12/2022	FONTI	31/12/2023	31/12/2022
			Patrimonio netto	6.658.615 €	6.032.733 €
Attività non correnti			Passività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	127.006 €	160.031 €	Debiti v/fornitori e soci (oltre)		
Immobilizzazioni materiali	5.323.076 €	4.816.245 €	Debiti verso banche (oltre)	1.619.001 €	1.985.135 €
Immobilizzazioni finanziarie	27.769 €	555.727 €	Altre passività finanziarie		
Crediti finanziari			Fondi per rischi e oneri	502.957 €	452.379 €
Imposte anticipate	120.708 €	108.571 €	Tfr	1.362.522 €	1.121.381 €
Crediti commerciali non correnti	136.703 €	114.075 €	Altre passività non correnti		
Altre attività non correnti	500.000 €	500.000 €	Ratei e riscontri passivi (oltre)		
Totale attività non correnti	6.235.262 €	6.254.649 €	Totale passività non correnti	3.484.480 €	3.358.895 €
Attività correnti			Passività correnti		
Crediti commerciali	4.482.256 €	6.345.115 €	Debiti v/istituti previdenza e acconti	358.439 €	272.070 €
Crediti tributari	1.596.853 €	2.289.422 €	Debiti v/banche	816.645 €	2.122.392 €
Altri crediti	85.320 €	306.835 €	Altri debiti	1.465.339 €	1.469.151 €
Rimanenze			Debiti v/fornitori e soci	2.110.070 €	2.590.899 €
Disponibilità liquide	5.090.787 €	3.206.772 €	Debiti tributari	187.754 €	154.929 €
Ratei e riscontri attivi	77.053 €	40.658 €	Ratei e riscontri passivi	2.486.189 €	2.242.382 €
Totale attività correnti	11.332.269 €	12.188.802 €	Totale passività correnti	7.424.436 €	8.851.523 €
Totale attivo	17.567.531 €	18.443.451 €	Totale passivo e netto	17.567.531 €	18.443.451 €
Capitale circolante netto (a - b)	3.907.833 €	3.336.979 €			

Dalla tabella sopra riportata è evidente che la Società è nelle condizioni di finanziare le proprie attività di breve termine. Infatti, le attività di breve termine o correnti, pari a oltre 11 milioni di euro, superano le passività a breve termine o correnti, pari a poco più di 7 milioni di euro, per un ammontare di oltre 3,9 milioni di euro (CCN).

Pertanto, la Società, qualora fosse necessario, non avrebbe difficoltà a reperire le risorse finanziarie necessarie attraverso il ricorso al finanziamento bancario.

Posizione finanziaria netta

La tabella che segue evidenzia la composizione della posizione finanziaria netta al 31/12/2023, e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Delta	Delta %
A - Impieghi monetari e finanziari a breve				
Cassa	93.014 €	80.055 €	12.959 €	16,19%
Banche	4.997.773 €	3.126.717 €	1.871.056 €	59,84%
Altri titoli non immobilizzati	500.000 €	500.000 €	0 €	0%
Altri crediti finanziari a breve	0 €	0 €	0 €	0%
Totale (A)	5.590.787 €	3.706.772 €	1.884.015 €	50,83%
B - Debiti finanziari a breve				
Debiti verso banche a breve	-816.645 €	-2.122.392 €	1.305.747 €	61,52%
Totale (B)	-816.645 €	-2.122.392 €	1.305.747 €	61,52%
C - Indebitamento finanziario corrente netto (A+B)	4.774.142 €	1.584.380 €	3.189.762 €	201,33%
D - Attività finanziarie a medio lungo termine				

Altri titoli immobilizzati	27.769 €	555.727 €	-527.958 €	-95%
Altri crediti finanziari a lungo	0 €	0 €	0 €	0%
Totale (D)	27.769 €	555.727 €	-527.958 €	-95%
E - Debiti finanziari a medio lungo termine				
Debiti verso banche a lungo	-1.619.001 €	-1.985.135 €	366.134 €	18,44%
Debiti verso altri finanziatori a lungo	0 €	0 €	0 €	0%
Totale (E)	-1.619.001 €	-1.985.135 €	-98.824 €	18,44%
F - Indebitamento finanziario non corrente netto (D+E)	-1.591.232 €	-1.429.408 €	237.000 €	-6,62%
G - Indebitamento finanziario netto (C+F)	3.182.910 €	-154.972 €	3.189.762 €	483,56%

La posizione finanziaria netta corrente conferma, ancor più che per il precedente esercizio, il risultato positivo di € 4.774.142. La PFN corrente positiva conferma all'azienda una buona stabilità finanziaria e patrimoniale e pronta ad un ulteriore processo di crescita. La PFN non corrente presenta invece un risultato negativo fortemente influenzato dagli impatti causati dalla crisi economica che ha inciso negativamente sui flussi di cassa.

Situazione Economica

I dati economici sono esposti nella tabella di sintesi allegata, raffigurante il Conto Economico riclassificato secondo il Valore Aggiunto in cui si evidenziano gli andamenti della gestione caratteristica e accessoria con il raffronto tra le due annualità 2022 e 2023:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
Ricavi netti	16.377.739 €	12.843.099 €	27,52%
Costi esterni (*)	4.699.237 €	4.177.435 €	12,49%
Incremento di valore	11.678.502 €	8.665.664 €	34,77%
% sui ricavi	71,31%	67,47%	3,83%
Costo del lavoro	9.570.692 €	7.145.967 €	33,93%
Margine operativo lordo (Ebitda)	2.107.810 €	1.519.697 €	38,69%
% sui ricavi	12,87%	11,83%	1,04%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.336.337 €	1.091.494 €	22,43%
Margine operativo netto (Ebit)	771.473 €	428.203 €	80,16%
% sui ricavi	4,71%	3,33%	1,38%
Proventi Finanziari	7.290 €	2 €	364600%
Oneri Finanziari	104.837 €	93.786 €	11,78%
Reddito operativo	673.926 €	334.419 €	101,52%
% sui ricavi	4,11%	2,6%	1,51%
Imposte	33.837 €	10.040 €	237,02%
Reddito netto	640.089 €	324.379 €	97,32%
% sui ricavi (RETURN ON SALES)	3,91%	2,53%	1,38%

(*) I Costi esterni sono composti dalla somma delle voci di conto economico B6, B7 e B8.

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari a € 2.107.810, che indica la redditività della gestione caratteristica della Società al lordo degli interessi (gestione finanziaria), imposte (gestione fiscale) ed ammortamenti, è aumentata rispetto all'esercizio precedente del 38,7%, indice di un incremento complessivo delle attività e dei servizi dopo il lieve decremento di fatturato che si era registrato a seguito della pandemia da COVID-19; di conseguenza, il risultato netto è passato da € 324.379 a € 640.089 con un incremento del 97,32%.

Si precisa che tra gli accontamenti effettuati nel 2023 sono presenti le somme stimate in relazione al PVC della Guardia di Finanza relativa agli anni 2017-2022.

Come potete notare, la Cooperativa è stata capace di affrontare, anche in questo periodo di grande instabilità economica e sociale, le sfide di un mercato sempre più competitivo e di conseguire risultati più che apprezzabili, soprattutto se si considera il momento di difficoltà che il mondo delle imprese sta fronteggiando. Ciò si deve in particolare alla capacità di contenere i costi della produzione nonostante l'aumento di quelli riguardanti il personale, attraverso una gestione sempre più oculata delle entrate derivanti per lo più dall'erogazione di prestazioni di tipo sanitario nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata dell'ASL di Brindisi e del Poliambulatorio IGEA, confermando in tal modo il trend in crescita riguardante il ricorso a tali prestazioni da parte dell'utenza, segno che questi servizi generano sempre più fiducia in chi ne usufruisce per gli alti livelli igienici e sanitari raggiunti.

In definitiva, le ragioni del successo della Cooperativa sono da ricercare nella nostra capacità di offrire soluzioni di qualità ad alto tasso di innovazione, nel rispetto delle normative di regolarità contributiva e nella serietà che i clienti da sempre ci riconoscono. Una serietà testimoniata anche dal livello di attenzione che la Cooperativa San Bernardo riserva alle problematiche organizzative di gestione del personale e al controllo dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché ai sistemi di qualità adottati.

La committenza pubblica rimane la prima fonte di sopravvivenza della Cooperativa, ma in questi anni sta crescendo l'attività in proprio.

Nel 2023 abbiamo gestito i seguenti servizi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare ai privati;
- Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani e ai disabili;
- Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare Territoriale per Minori;
- Servizio di Assistenza scolastica in favore di alunni diversamente abili;
- Attività ludico-didattiche c/o asili nidi comunali;
- Servizio di assistenza alunni scuole materne, elementari e medie su trasporto scuolabus comunali;
- Servizio welfare di accesso ai servizi sociali;
- Servizio di Home Care Premium;
- Gestione Centri educativi e riabilitativi;
- Buoni servizio,

come si può evincere dal seguente prospetto:

COMMITTENTE	SERVIZIO
ASILO NIDO	
Comune di Monopoli (BA)	Asilo Nido comunale "Santa Margherita"
Ambito di Conversano (BA)	Asili Nido e Sezione Primavera
Comune di Grottaglie (TA)	Asilo Nido comunale

Comune di Monopoli (BA)	Asilo Nido comunale "Santa Margherita"
Comune di Grottaglie (TA)	Asilo Nido comunale
Comune di Mottola (TA)	Sezione Primavera
CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO E RIABILITATIVO	
Comune di Squinzano (LE)	Centro Diurno Socio-Educativo "Solino"
Comune di Squinzano (LE)	Centro Diurno Socio-Educativo "Solino"
SPORTELLO SOCIALE E SPORTELLO ASCOLTO STUDENTI	
Comune di Pulsano (TA)	Sportello ascolto studenti
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	
Ambito di Campi Salentina (LE)	Servizio di Pronto Intervento Sociale
ASSISTENZA DOMICILIARE e ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	
Ambito di Conversano (BA)	SAD e ADI
ASL Brindisi (BR)	ADI
Ambito di Fasano (BR)	ADI e HCP
Comune di San Gregorio di Catania (CT)	SAD
Ambito di Fasano (BR)	SAD
Ambito di San Severo (FG)	ADI e SAD
Ambito di San Severo (FG)	Home Care Premium
Ambito di Fasano (BR)	ADI e HCP
Ambito di Manfredonia (FG)	Servizio di assistenza domiciliare, Telesoccorso e Telecontrollo
ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE	
Ambito di Martano (LE)	ADE
Comune di Montemesola (TA)	Servizio di educativa domiciliare e territoriale
INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI	
Comune di Carosino (TA)	Integrazione Scolastica
Ambito di Brindisi (BR)	Integrazione Scolastica e Sociale Extrascolastica dei diversamente abili
Ambito di Mesagne (BR)	Integrazione Scolastica e Sociale Extrascolastica dei diversamente abili
Ambito di Grottaglie (TA)	Integrazione Scolastica e Sociale Extrascolastica dei diversamente abili
Comune di Pulsano (TA)	Integrazione Scolastica e Sociale Extrascolastica dei diversamente abili
Comune di Monteiasi (TA)	Servizi socioassistenziali per servizi integrativi aggiuntivi migliorativi a favore di alunni disabili in condizione di gravità
Ambito BR3 – Francavilla Fontana (BR)	Servizio di integrazione scolastica specialistica a favore di due minori con disabilità residenti nel territorio di Villa Castelli (BR) e frequentanti la scuola dell'infanzia c/o Grottaglie (TA)
Comune di Montemesola (TA)	Servizio di potenziamento dell'integrazione scolastica con risorse comunali
Comune di San Giorgio Jonico (TA)	Potenziamento, con risorse comunali, del servizio di assistenza specialistica rivolto agli alunni diversamente abili ad integrazione di quello fornito dall'Ambito territoriale sociale n.6
Ambito di Martano (LE)	Servizio di integrazione scolastica per persone affette da disturbi dello spettro autistico e Servizio per assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità
CENTRO ASCOLTO PER LE FAMIGLIE E SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITÀ	
Ambito di Mesagne (BR)	Centro Ascolto per le Famiglie
Ambito di Manduria (TA)	Centro Ascolto per le Famiglie
CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI	
Ambito di San Severo (FG)	Centro Sociale Polivalente per diversamente abili "Il Sorriso"
WELFARE DI ACCESSO	

Ambito di Campi Salentina (LE)	Segretariato Sociale, Porta Unica di Accesso, Sportello per l'integrazione sociosanitaria e culturale degli immigrati
TRASPORTO SCOLASTICO E SOCIALE	
Comune di Torre S. Susanna (BR)	Trasporto scolastica e sociale
Comune di Monopoli (BA)	Trasporto scolastico
Comune di Grottaglie (TA)	Trasporto scolastico
Comune di Latiano (BR)	Trasporto sociale
Comune di San Severo (FG)	Trasporto scolastico
CENTRO MEDICO-DIAGNOSTICO-FISIOTERAPICO	
	Centro Medico-Diagnostico-Fisioterapico "IGEA"

I ricavi delle vendite e prestazioni sono passati da € 12.876 del primo anno di vera attività (2004) a € 15.812.475 del 2023:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
2004	12.876,00
2005	11.327,00
2006	26.660,00
2007	46.120,00
2008	207.046,00
2009	862.678,00
2010	1.661.862,00
2011	2.778.394,62
2012	5.651.826,20
2013	6.439.268,69
2014	5.965.926,96
2015	6.634.051,92
2016	6.985.268,17
2017	13.883.982,86
2018	13.979.943,00
2019	14.881.983,00
2020	11.140.004,31
2021	11.548.597,52
2022	12.494.058,00
2023	15.812.475,00

Si riportano di seguito economico-

i valori dei seguenti indici patrimoniali:

INDICI ECONOMICO-PATRIMONIALI	31/12/2023	31/12/2022
ROE Netto (risultato netto/mezzi propri)	9,61%	5,38%
ROI (risultato operativo/capitale investito)	3,84%	1,81%

Il ROE - ritorno sul patrimonio netto - dato dal rapporto fra il risultato d'esercizio ed il patrimonio netto, esprime la redditività del patrimonio netto medesimo che si attesta all'9,61% contro il 5,38% del precedente esercizio. Il ROI - ritorno sugli investimenti - che è dato dal rapporto tra il risultato operativo ed il capitale investito (totale attivo patrimoniale) ed esprime la redditività delle attività patrimoniali, può ritenersi soddisfacente quando è almeno pari al costo del denaro.

Al 31 dicembre 2023 è pari al 3,84% contro l'1,81% dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione informa che:

- a) non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio;

- b) la Cooperativa non è sottoposta ad alcun vincolo di direzione, coordinamento e controllo né la stessa detiene rapporti di controllo e collegamento verso altri soggetti; per quanto riguarda i rapporti con controparti correlate si rinvia alla nota integrativa;
- c) non sono possedute, acquistate o alienate quote proprie neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- d) la Cooperativa non utilizza strumenti finanziari derivati;
- e) la Cooperativa, per la gestione del servizio di Assistenza Integrata Domiciliare per l'ASL di Brindisi, ha una sede secondaria sita in Brindisi in Piazza Di Summa snc (ex Ospedale Di Summa).

Aspetti organizzativi

Come ben sapete, la Società Cooperativa Sociale SAN BERNARDO, nata l'11 luglio 2000 dall'incontro di 9 donne che da anni operavano a vario titolo nell'ambito del sociale, è oggi una realtà consolidata sul territorio pugliese e non, come dimostra la partecipazione ad un progetto pluri-regionale.

In questi anni di operatività sul territorio, molti sono stati i cambiamenti.

Siamo riusciti a modificare i nostri modelli produttivi e le regole del fare impresa, sempre attenti a sostenere i nostri valori e dimostrando di saper coniugare imprenditorialità e socialità, gestione democratica ed efficienza, rispetto delle regole e capacità di competere.

Da diversi anni facciamo parte della RETE RIBES (**Rete Italiana Benessere E Salute**), composta da grosse aziende a livello nazionale unite dall'obiettivo di promuovere il benessere e la salute dei cittadini e delle comunità secondo una logica di sviluppo improntata all'universalismo, alla giustizia sociale e al rispetto della persona, patrimonio più caratteristico dell'economia sociale.

Nella nostra sede amministrativa operano, sotto la direzione del Direttore, oltre 15 dipendenti, che coordinano circa 30 servizi/appalti.

La struttura è organizzata in Aree:

- Area Comunicazione,
- Area Amministrazione,
- Area Risorse Umane, pubbliche relazioni e fund-raising,
- Area Progettazione e Ricerca
- Area coordinamento e gestione dei progetti

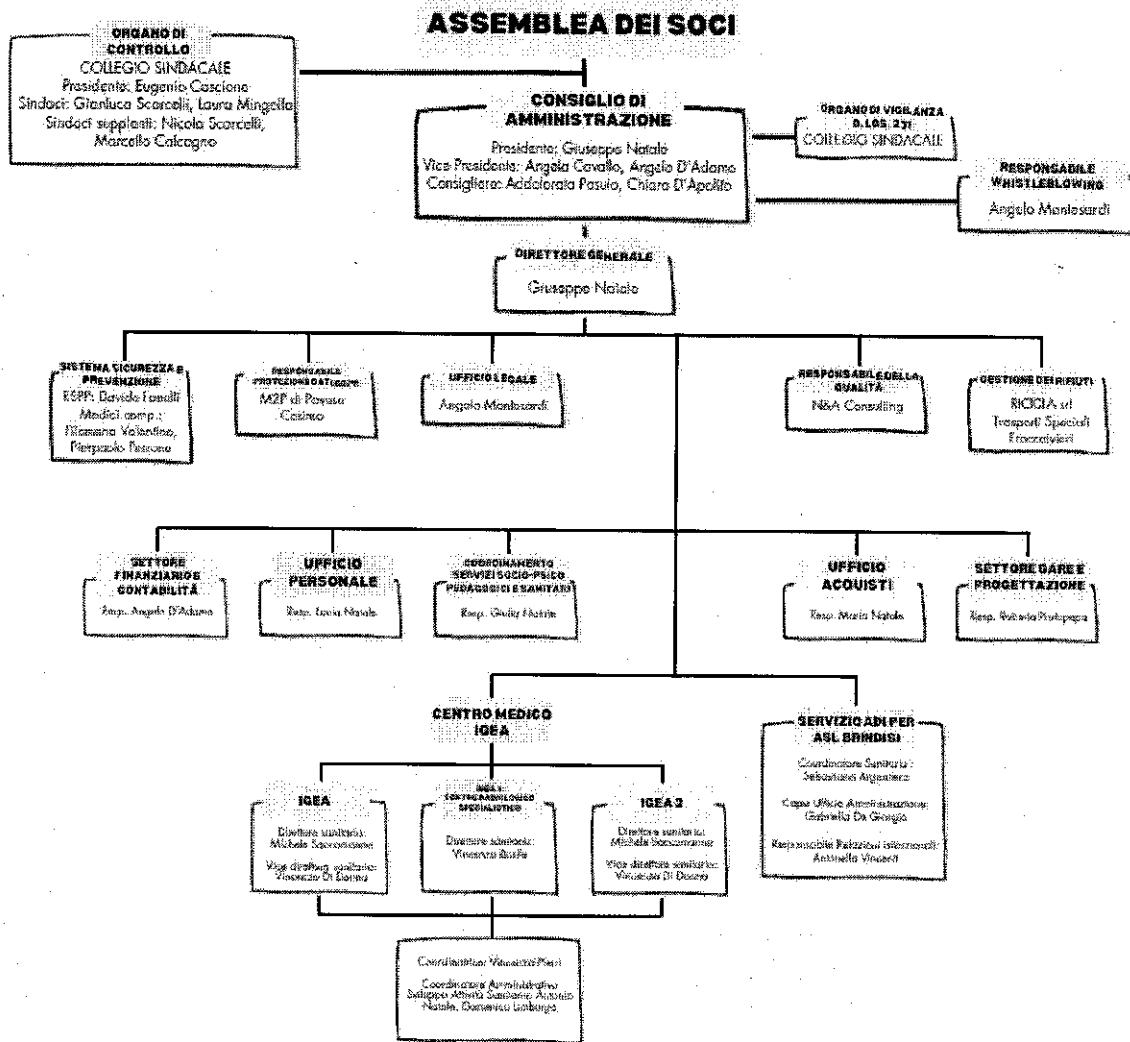
a cui si affiancano gli uffici:

- ufficio segreteria
- ufficio legale
- ufficio selezione del personale
- coordinatori dei servizi

Ogni servizio ha un coordinamento specifico. I coordinatori vengono individuati in base alle necessità del servizio già in fase progettuale. Laddove il servizio erogato richieda per il coordinamento competenze non presenti in Cooperativa, tali figure vengono cercate all'esterno. In questi casi, al

coordinatore esterno viene affiancato da un socio esperto, in maniera da strutturare una equipe di coordinamento in cui siano presenti sia gli aspetti tecnici richiesti, che la cultura del servizio della Cooperativa.

Di seguito si riporta l'Organigramma della Cooperativa:



Limitandoci in questo ambito introduttivo ad evidenziare solo alcuni elementi di rilievo, possiamo dire che il 2023 chiude con una netta ripresa del livello di occupazione, pari al **45,51%** in più rispetto allo scorso anno, dovuto a nuovi affidamenti che prevedono un monte ore superiore rispetto agli appalti chiusi. Questa ripresa interrompe un trend negativo che partiva dal 2018 e portava ad una costante flessione del numero di dipendenti rispetto al picco registrato in quell'anno:

Anno	N. dipendenti
2017	370
2018	497
2019	487
2020	377
2021	345
2022	312
2023	454

Anche per il 2023 si conferma la prevalenza di contratti a tempo indeterminato (376, corrispondente all'82,82%) rispetto a quelli a termine (78, il 17,18%) e di contratti part time (335, il 73,79%, di molto superiore al 68,27% dell'anno precedente) rispetto ai full time (119, il 26,21%, dato inferiore rispetto al valore del 2022: 31,73%). Per quanto riguarda la tipologia di contratto, abbiamo n. 1 Dirigente, n. 6 Quadri, n. 131 impiegati (il 28,63%) e n. 316 operai (il 69,38%); interessante è anche la larga prevalenza del personale di sesso femminile (389, l'85,68%) rispetto a quello di sesso maschile (65, il 14,32%).

La rotazione del personale è un problema significativo e molto delicato, non solo in termini di costi aziendali (costi e tempi di ricerca, selezione e formazione del personale), ma anche e soprattutto in termini di qualità dei servizi offerti. Il cambio di un operatore in un servizio rappresenta spesso la perdita di un punto di riferimento per l'équipe operativa e per gli utenti che solo con il tempo si fidano e affidano all'operatore impegnato nella relazione di aiuto. Noi cerchiamo di adottare diverse strategie di fidelizzazione per i nostri operatori perché riteniamo che l'adeguatezza delle risorse umane (definita in termini di competenza, esperienza, addestramento, coinvolgimento, collaborazione e scambio continuo) sia l'elemento primario e indispensabile per lo svolgimento qualitativo dei servizi socio-assistenziali. Ciononostante, l'avvicendamento nella gestione degli appalti comporta inevitabilmente una percentuale in positivo dell'indice di rotazione e del tasso di turn over, ossia il rapporto tra il numero di personale e gli usciti dal servizio, come mostrato nella tabella seguente riferita al periodo organico medio degli ultimi tre anni:

	2021	2022	2023	Media
Tasso del turn over	8,20%	5,04%	11,07%	8,10%

Più analiticamente, il personale della Cooperativa San Bernardo, formato da soci lavoratori, dipendenti e collaboratori, è composto dalle seguenti figure professionali:

- **Assistenti sociali**
- **Psicologi**

- **Educatori professionali**
- **Animatori**
- **ADST - Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari**
- **Operatori per la comunicazione sociale**
- **Operatori amministrativi**
- **Operatori socio-sanitari**
- **Medici**
- **Infermieri**
- **Logopedisti**
- **Fisioterapisti.**

Sebbene il mercato dei servizi assistenziali sia segnato da politiche di *spending review* con una significativa contrazione degli interventi pubblici (si veda la riduzione drastica nel settore del sostegno scolastico da parte di diversi Ambiti Territoriali e le precarie situazioni economiche di molti Comuni) e da un aumento delle offerte sul mercato (nel solo Comune di Latiano sono attivi oltre 30 organismi/strutture che operano nei servizi socio-assistenziali), siamo riusciti nel 2023 ad incrementare l'utile di esercizio rispetto allo scorso anno, e questo grazie ad una gestione oculata della Cooperativa in termini di incremento del fatturato rispetto ai costi di gestione.

Sanità Leggera ed Integrata

Un altro settore importante della nostra Cooperativa è quello che definiamo di **sanità leggera e integrata**, un settore nato per rispondere sempre più ai diversi bisogni dei cittadini più deboli al fine di garantire una piena presa in carico del percorso di cura di ognuno.

Il Centro medico Poliambulatorio IGEA di Radiologia, Diagnostica e Medicina Fisica riabilitativa, avviato nel 2015 nel Comune di Grottaglie in Via Taranto, ampliato nel 2016 con la sede di Via Cagliari e successivamente con un ulteriore immobile adiacente a quello principale sito in Piazza delle Regioni n. 6, dotato nel 2018 di un impianto fotovoltaico, arricchitosi nel 2019 di ulteriore attrezzatura medica e autorizzato all'esercizio in relazione all'apparecchiatura RMN a basso campo c.d. "open di nuova generazione" e alla detenzione di apparecchiature radiologiche con emissione di radiazioni ionizzanti, nel 2020 è stato autorizzato come "Studio medico di chirurgia ambulatoriale" (art. 5, punto 3.2 della L. R. n. 9/2017) e convenzionato con l'ASL di Taranto per l'erogazione di prestazioni di medicina trasfusionale e per la produzione e applicazione di emocomponenti per uso non trasfusionale di origine autologa, nel 2021 ha ottenuto dal Comune di Grottaglie (aut. n. 566 del 10/11/2021) l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di una RMN grande macchina in conformità al parere favorevole espresso dalla Regione Puglia, nel 2022 l'autorizzazione all'esercizio come Ambulatorio medico (aut. 569 del 21/04/2022), nel 2023 le autorizzazioni all'installazione del Telecomandato (aut. 574 del

12/05/2023), e all'ampliamento dell'Ambulatorio fisioterapico e degli studi medici (pneumologia e nutrizionista, esami di pavimento pelvico, ecografia e refertazione: aut. 576 del 12/12/2023).

Il Centro IGEA è ormai una realtà consolidata in tutto il territorio della provincia di Taranto e oltre, e offre esami radiologici tradizionali e non, esami diagnostici strumentali di primo livello, quali l'elettrocardiogramma, l'ecografia (tiroidea, epatobiliare, renale, ginecologica, ostetrica, senologica, pediatrica, prostatica, etc), ecodoppler (arterioso e venoso), ecocardiocolordoppler, E.C.G. Holter, mammografia 3D, M.O.C., elettromiografia, elettroencefalogramma, Risonanza Magnetica, etc. A tali servizi è affiancata un'attrezzata palestra per interventi fisioterapici mirati alle diverse patologie cliniche. Nel 2023 il solo Centro IGEA ha conseguito ricavi per € 2.515.251 rispetto al totale di € 15.812.475, registrando un nuovo aumento, pari al 41,47%, rispetto ai ricavi ottenuti nell'anno precedente.

La Cooperativa è stata capace di affrontare, anche in questo periodo di grande instabilità economica e sociale, le sfide di un mercato sempre più competitivo e di conseguire risultati più che apprezzabili, soprattutto se si considera il momento di difficoltà che il mondo delle imprese sta fronteggiando. Ciò si deve in particolare alla capacità di contenere i costi della produzione nonostante l'aumento di quelli riguardanti il personale, attraverso una gestione sempre più oculata delle entrate derivanti per lo più dall'erogazione di prestazioni di tipo sanitario nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata dell'ASL di Brindisi e del Poliambulatorio IGEA, confermando in tal modo il trend in crescita riguardante il ricorso a tali prestazioni da parte dell'utenza, segno che questi servizi generano sempre più fiducia in chi ne usufruisce per gli alti livelli igienici e sanitari raggiunti.

In definitiva, le ragioni del successo della Cooperativa sono da ricercare nella nostra capacità di offrire soluzioni di qualità ad alto tasso di innovazione, nel rispetto delle normative di regolarità contributiva e nella serietà che i clienti da sempre ci riconoscono. Una serietà testimoniata anche dal livello di attenzione che la Cooperativa San Bernardo riserva alle problematiche organizzative di gestione del personale e al controllo dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché ai sistemi di qualità adottati.

Il tipo di contratto utilizzato è il **CCNL UNEBA** per i lavoratori impegnati nel servizio ADI dell'ASL di Brindisi e il **CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE SOCIALI** per tutti gli altri servizi socio-assistenziali-educativi. L'utilizzo del part-time nei servizi socio-assistenziali, situazione abbastanza trasversale a tutti i settori, è tendenzialmente riconducibile alla tipologia stessa dei servizi.

Come tutte le cooperative di servizi, la nostra realtà ha la caratteristica di essere "labour intensive"; il costo del lavoro rappresenta, cioè, di gran lunga la voce di costo prevalente.- Tutto il personale è coperto da apposita polizza assicurativa per quanto attiene la responsabilità civile.

Mutualità prevalente e compagine societaria

Al 31/12/2023 la compagine societaria è composta da 18 soci come di seguito riportato:

INIZIALI	TIPOLOGIA CONTRATTO	MANSIONE	LIVELLO DI INQUADRAMENTO	APPALTO/LUOGO DI LAVORO
B. A.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	EDUCATORE PROFESSIONALE	FISM LIV.5	GROTTAGLIE (TA) GESTIONE ASILO NIDO – ASILO DEI BIMBI
C. A.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	OSS	UNEBA LIV.4S	BRINDISI (BR) – ADI BRINDISI
C. P.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	COOP. SOCIALI LIV.C2	GROTTAGLIE (TA) – CENTRO MEDICO IGEA
D. A.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	COORDINATORE DI SERVIZI	COOP. SOCIALI LIV.E2	LATIANO (BR) - SERVIZIO SEGRETERIA
D. C.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	IMPIEGATO	COOP. SOCIALI LIV.D1	LATIANO (BR) - SERVIZIO SEGRETERIA
I. S.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	COORDINATORE DI SERVIZI	COOP. SOCIALI LIV. D2	AMBITO DI CONVERSANO (BA) – ADI SAD
L. A.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	OPERATORE DI CENTRALE	UNEBA LIV.4	BRINDISI (BR) – ADI BRINDISI
L. L.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	IMPIEGATO DI CONCETTO	UNEBA LIV.3S	BRINDISI (BR) – ADI BRINDISI
N. A.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	COORDINATORE AREA AMMINISTRATIVA	COOP. SOCIALI LIV.E2	GROTTAGLIE (TA) – CENTRO MEDICO IGEA
N. G.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	DIRIGENTE		BRINDISI (BR) – ADI BRINDISI
N. L.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	COORDINATRICE UFFICIO DEL PERSONALE	COOP. SOCIALI LIV.E2	SERVIZIO SEGRETERIA – LATIANO (BR)
P. M.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	ASSISTENTE SOCIALE	COOP. SOCIALI LIV. D2	SERVIZIO SEGRETERIA – LATIANO (BR)
P. A.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	OSS	COOP. SOCIALI LIV.C2	SERVIZIO ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ANZIANI) – AMBITO 4 MESAGNE
P. L.	CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	AUTISTA	COOP. SOCIALI LIV.B1	CENTRO MEDICO IGEA
P. V.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	COORDINATORE	COOP. SOCIALI LIV.E2	GROTTAGLIE (TA)-CENTRO MEDICO "IGEA"
P. R.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	COORDINATORE UFFICIO GARE	COOP. SOCIALI LIV.E2	LATIANO (BR)-SERVIZIO SEGRETERIA - COSTO PERSONALE LATIANO (BR)
R. N.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	MEDICO RADIOLOGO E RESPONSABILE AREA RADIOLOGIA	COOP. SOCIALI LIV.F1	GROTTAGLIE (TA)-CENTRO MEDICO "IGEA"
R. M.	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	ADDETTO UFFICIO GARE	COOP. SOCIALI LIV.D2	LATIANO (BR)-SERVIZIO SEGRETERIA - COSTO PERSONALE LATIANO (BR)

I soci e i dipendenti sono il vero cuore pulsante della Cooperativa e a loro va l'apprezzamento per l'ottimo lavoro svolto e per i risultati positivi raggiunti, nonostante le difficoltà descritte, anche nel 2023. Già nel 2022 la cooperativa aveva avviato una maggiore apertura della propria organizzazione (con l'entrata di nuovi soci) e nel 2023 ha visto crescere la propria platea a 18 soci contro i 13 dell'anno precedente. Con l'aumento dei soci abbiamo ampliato il Consiglio di Amministrazione che da tre componenti è stato portato a cinque, con la nomina di due vicepresidenti.

Vogliamo crescere e cresceremo, ancora!

A tal proposito, proprio per allargare ancora di più la platea dei soci, stiamo pensando di diminuire ulteriormente la quota del sovrapprezzo di adesione. La proposta potrebbe essere quella di portare la quota di sovrapprezzo a € 1.000,00 al posto degli attuali € 1.500,00, in modo tale che possano aumentare

i soci-giovani che con la loro ventata di freschezza portino cambiamenti nelle proposte di investimento e di sviluppo sostenibile.

In quest'ottica sono stati distribuiti i ristorni a tutti i soci, in proporzione all'apporto mutualistico effettuato, in applicazione del regolamento approvato ed è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci un compenso in favore degli amministratori.

L'individuazione di nuovi soci lavoratori sarà effettuata su base libera attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione pubbliche. Già quest'anno abbiamo infatti deciso di condividere questo nostro bilancio sociale in un'assemblea pubblica.

Qualora i soci dovessero aumentare in maniera cospicua anche la composizione del Consiglio di Amministrazione potrebbe crescere ulteriormente.

A dicembre 2023, avendo superato i parametri di bilancio previsti dalla legge, abbiamo provveduto all'approvazione del nuovo Statuto e al passaggio dalle norme delle srl alle disposizioni sulla Spa. Ciò ha comportato la modifica degli organi di vigilanza della società e quindi la sostituzione del Sindaco unico con poteri di revisore ad un collegio sindacale (art. 2397 c.c.)

La mutualità verso i soci si mantiene coerente e costante attestandosi intorno al riconoscimento di condizioni lavorative ed economiche favorevoli e di migliori inquadramenti. Questi dati confermano la forza del modello cooperativo che valorizza (e non precarizza) il lavoro, ma che da solo non regge alle minacce esterne (es. ribassi di gara elevati, etc).

Sebbene la natura dei nostri servizi caratterizzi l'impiego prevalente di lavoro part time, cerchiamo per quanto possibile di aumentare la percentuale dei lavoratori a tempo pieno.

Anche per il 2023 la cooperativa mantiene il rapporto mutualistico prevalente.

Affianco alle clausole di non lucratività statutarie è confermata la prevalenza dell'attività con i soci, così come si evince dalla seguente tabella riassuntiva:

2023			
COSTO DEL LAVORO TOTALE (TOT)	9.570.692 €	Totale dipendenti	738
Costo del lavoro dei soci (A)	647.035	Totale soci	19
Costo del lavoro dei disabili (esclusi i soci) (B)	105.619 €	Totale disabili (esclusi i soci)	8
Costo del lavoro dei dipendenti soggetti a clausola sociale (esclusi i soci e i disabili) (C)	8.147.435 €	Totale dipendenti soggetti a clausola sociale (esclusi i soci e i disabili)	678
Costo del lavoro dei dipendenti non soci, non disabili e non soggetti a clausola sociale (D)	670.603 €	Totale dipendenti non rientranti nelle precedenti	33
Condizione di prevalenza A/(TOT-B-C)	49,11%		

Non strettamente legate alla mutualità in senso letterale, ma che rappresentano comunque un investimento, sono le risorse orientate alla formazione sulla sicurezza e alla formazione professionalizzante, perché il lavoro di cura ha bisogno di consapevolezza, competenze e strumenti

adeguati che limitino i rischi e il burn-out e salvaguardino salute e sicurezza di tutti i lavoratori. Ne sono derivati esiti molto concreti in termini di evidente riduzione delle assenze per malattia, assenza pressoché totale di infortunio nonché rilevante risparmio di premi assicurativi che hanno in parte contribuito al positivo risultato economico.

La mutualità e la democrazia partecipativa sono gli elementi su cui innestare azioni di sviluppo dell'economia sociale che poi dobbiamo estendere alle comunità locali. E' per questo che, a partire dal modello di governance, noi abbiamo il dovere di continuare ad investire sulla partecipazione, sulla fidelizzazione e sul protagonismo dei nostri soci e dei nostri operatori, e di puntare sempre sul confronto e sul dialogo interno in modo tale da rafforzare i legami con la comunità e con i differenti portatori di interesse, nella prospettiva di contribuire a rafforzare i sistemi di welfare locali, il loro livello di aderenza ai bisogni delle persone e alla sostenibilità, la loro capacità di essere inclusivi e generativi di coesione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mercato dei servizi assistenziali è segnato da politiche di *spending review* con una significativa contrazione degli interventi pubblici (si veda la riduzione drastica nel settore del sostegno scolastico da parte di diversi Ambiti Territoriali e le precarie situazioni economiche di molti Comuni) e da un aumento delle offerte sul mercato (nel solo Comune di Latiano sono attivi oltre 30 organismi/strutture che operano nei servizi socio-assistenziali). Nel 2023 siamo riusciti ad incrementare l'utile di esercizio rispetto allo scorso anno, e questo grazie ad una gestione oculata della Cooperativa in termini di incremento del fatturato rispetto ai costi di gestione. Nel corso del 2024 è continuata l'ordinaria operatività della Cooperativa per il servizio ADI con l'ASL di Brindisi che da un lato conferma la qualità dei servizi resi e dall'altro solidifica la prosecuzione dell'attività nei prossimi anni.

Le previsioni per i prossimi anni sono positive, con un costante incremento delle prestazioni.

Principali rischi ed incertezze

Sono di seguito descritti i principali rischi ed incertezze:

- **Rischio di Credito**

Tale rischio non è particolarmente rilevante considerando che il portafoglio clienti della Cooperativa è costituito interamente da enti pubblici. Ad ogni modo la solvibilità della clientela è valutata secondo politiche definite dalla Cooperativa che mirano a minimizzare tale rischio con un costante monitoraggio degli scaduti e con l'affidamento di porzioni in sofferenza a legali.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio è collegato all'eventuale difficoltà a reperire risorse finanziarie per far fronte agli impegni di pagamento. La Cooperativa gestisce molto prudentemente tale rischio e negli anni non ha dimostrato difficoltà nell'utilizzo di affidamenti bancari sia a breve che a lungo termine.

- **Rischio di cambio**

Non esiste tale rischio, considerato che le transazioni sono effettuate in Euro.

- **Rischio di interesse**

Tale rischio è particolarmente contenuto e limitato alle fluttuazioni dei tassi dei finanziamenti concessi dagli istituti di credito.

Informazioni attinenti al controllo qualità e l'ambiente

Un altro dei nostri obiettivi principali è quello di ottimizzare i nostri processi produttivi così come i sistemi di gestione e controllo, al fine di orientare al meglio il raggiungimento di risultati in linea con le attese del mercato.

A tal fine, da qualche anno, abbiamo deciso di acquisire la certificazione di qualità riconosciuta a livello europeo, che ci permette:

- di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi interni e, pertanto, del prodotto/servizio finale;
- di monitorare con maggior efficacia la soddisfazione finale del cliente, accrescerla e, quindi, assicurarsi maggiore fedeltà da parte della clientela stessa;
- di avere una più chiara identificazione delle responsabilità e delle competenze e, quindi, un maggior controllo su chi è responsabile di cosa in azienda;
- di tenere meglio sotto controllo i problemi durante la produzione e, quindi, di ridurre gli sprechi e incrementare l'efficienza dei processi (riducendo i costi aziendali).

Queste certificazioni

- ci permettono di acquisire maggiore credibilità sul mercato nazionale e internazionale;
- ci permettono di ottenere titoli preferenziali durante la partecipazione ad appalti pubblici;
- conferiscono all'azienda un maggior valore "competitivo" sul mercato potendo vantare una conformità a criteri di "ecologicità" standard, riconosciuti a livello internazionale.

Nello specifico, la Cooperativa risulta:

➤ **Certificata per la qualità UNI – EN ISO 9001:2015** per i seguenti settori di attività:

- Progettazione ed erogazione dei servizi di:
 - Assistenza domiciliare per anziani e diversamente abili;
 - Assistenza domiciliare integrata per anziani e diversamente abili;
 - Integrazione scolastica per diversamente abili.
- Progettazione ed erogazione di servizi educativi domiciliari ai minori.

- Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali in strutture in regime residenziale e semiresidenziale per anziani e disabili.
- Erogazione e gestione di servizi di asilo nido e centro ludico di prima infanzia.
- Erogazione di servizi di segretariato sociale, di sportello sociale e di pronto intervento sociale.
- Erogazione di servizi sanitari.
- Erogazione di servizi di diagnostica per immagini.
- Poliambulatorio medico specialistico.
- Erogazione di servizi infermieristici e riabilitativi domiciliari.

➤ **Certificata per la qualità UNI - EN ISO 45001:2018 per i seguenti settori di attività:**

- Progettazione ed erogazione di servizi di:
 - Assistenza domiciliare per anziani e diversamente abili;
 - Assistenza domiciliare integrata per anziani e diversamente abili;
 - Integrazione scolastica per diversamente abili.
- Progettazione ed erogazione di servizi educativi domiciliari ai minori.
- Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali in strutture in regime residenziale e semiresidenziale per anziani e disabili.
- Erogazione e gestione di servizi di asilo nido e centro ludico di prima infanzia.
- Assistenza al trasporto scolastico di minori.
- Erogazione di servizi di segretariato sociale, di sportello sociale e pronto intervento sociale.
- Erogazione di servizi sanitari.
- Erogazione di servizi di diagnostica per immagini
- Poliambulatorio medico specialistico
- Erogazione di servizi infermieristici e riabilitativi domiciliari

➤ **Certificata per la qualità UNI - EN ISO 14001:2015 per i seguenti settori di attività:**

- Progettazione ed erogazione di:
 - Assistenza domiciliare per anziani e diversamente abili;
 - Assistenza domiciliare integrata per anziani e diversamente abili;
 - Integrazione scolastica per diversamente abili.
- Progettazione ed erogazione di servizi educativi domiciliari ai minori.
- Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali in strutture in regime residenziale e semiresidenziale per anziani e disabili.
- Erogazione e gestione di servizi di asilo nido e centro ludico di prima infanzia.
- Assistenza al trasporto scolastico di minori.
- Erogazione di servizi di segretariato sociale, di sportello sociale e di pronto intervento sociale.

- **Certificata per la qualità UNI 11010:2016** per i seguenti settori di attività:
 - Servizi residenziali diurni per persone con disabilità.

- **Certificata per la qualità UNI 11034:2003** per il seguente campo di applicazione:
 - Erogazione di servizi educativi all'infanzia.

- **Certificata per la qualità UNI/PdR 125:2022** sistema per la parità di genere.

- **Valutata positivamente dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per il rating della legalità** con il punteggio di tre ★★★

Tali certificazioni sono finalizzate a documentare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa, quale il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della sicurezza e salubrità nei posti di lavoro, della filiera di produzione dei lavoratori e dei consumatori. Il possesso di tali certificazioni implica la responsabilità sociale dell'Azienda che la obbliga a un comportamento eticamente corretto verso i lavoratori col divieto di mettere in atto discriminazioni di qualsiasi genere e di effettuare procedure disciplinari illegali, con l'impegno della tutela della salute del lavoratore e della sicurezza negli ambienti di lavoro, con la garanzia di un giusto orario di lavoro, di un giusto salario regolarmente corrisposto e della libertà di associazione sindacale.

Comportamenti, questi, che la nostra Azienda ha perseguito sin dalla sua nascita: responsabilità, trasparenza, etica, rispetto degli stakeholders e della legge. Lungo questo percorso etico si inserisce anche il Rating della legalità, che crea vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario e che ci vede premiati con tre stellette.

Se vogliamo continuare a crescere non dobbiamo mai dimenticare la nostra Responsabilità Sociale nei confronti dei diversi portatori di interesse (Comunità, Ambiente, Clienti, Risorse Umane, Fornitori, Partner, Associazioni, Istituzioni) da ascoltare con attenzione, da soddisfare cooperando insieme, con successo, trasformando i rischi connessi alle relazioni in opportunità e benefici per entrambe le parti. Gli aspetti che personalmente ritengo rilevanti si riferiscono soprattutto ad una prospettiva di miglioramento e consolidamento nel medio periodo, con il fine di affrancarci, per quanto attualmente possibile, dalle logiche degli appalti e garantirci così ulteriori opportunità di lavoro da esse slegate: vale qui la pena segnalare come nel 2023, la percentuale delle gare cui abbiamo effettivamente partecipato rispetto a quelle prese in esame, rimane molto alto. Abbiamo escluso quelle le cui basi d'asta e condizioni non consentivano di garantire un corretto e dignitoso trattamento lavorativo.

Quindi, come già accennato, il buon esito dell'esercizio deriva soprattutto dal grande lavoro svolto all'interno dei servizi - inseriti nelle relative comunità - già da noi gestiti: il risultato è stato di immediato impatto anche, come si è visto, di tipo economico, ed ha condotto alla tessitura di reti

sociali e comunitarie che hanno rappresentato senz'altro un valore aggiunto ed un arricchimento dei servizi erogati.

I risultati ottenuti nell'erogazione dei servizi e nella logica della soddisfazione dei committenti e dei clienti non è altro che la declinazione in concreto del concetto di mutualità esterna e di valori etici espressi nell'esercizio quotidiano della nostra attività.

Per finire si ricorda che la Cooperativa è regolarmente accreditata nei Registri Regionali per i seguenti servizi:

AREA MINORI

Servizi Educativi Per Il Tempo Libero (art.103 Reg. R. n.4/2007)

Data Iscrizione Registro: 22-APR-13 Numero Atto Regionale: 361

Data Autorizzazione Comunale: 04-APR-13 Numero Autorizzazione Comunale: 260

Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)

Data Iscrizione Registro: 22-MAR-13 Numero Atto Regionale: 262

Data Autorizzazione Comunale: 28-FEB-13 Numero Autorizzazione Comunale: 178

Servizio Ludoteca (Art. 89 Reg. R. n.4/2007)

Data Iscrizione Registro: 26-NOV-19 Numero Atto Regionale: 1076

Data Autorizzazione Comunale: 23-LUG-19 Numero Autorizzazione Comunale: 827

AREA ANZIANI

Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) – sede di Conversano

Data Iscrizione Registro: 26-FEB-16 Numero Atto Regionale: 149

Data Autorizzazione Comunale: 11-DIC-15 Numero Autorizzazione Comunale: 1700

Conferma Autorizzazione:

Data Provvedimento Comunale: 30-SET-21 Numero Provvedimento Comunale: 1106

Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) – sede di Francavilla Fontana

Data Iscrizione Registro: 07-MAR-18 Numero Atto Regionale: 207

Data Autorizzazione Comunale: 13-FEB-18 Numero Autorizzazione Comunale: 25

Conferma Autorizzazione:

Data Provvedimento Comunale: 28-MAG-21 Numero Provvedimento Comunale: 189

Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) – sede di Latiano

Data Iscrizione Registro: 11-APR-13 Numero Atto Regionale: 318

Data Autorizzazione Comunale: 25-MAR-13 Numero Autorizzazione Comunale: 242

Conferma Autorizzazione:

Data Provvedimento Comunale: 28-DIC-21 Numero Provvedimento Comunale: 1284

Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) – sede di Ostuni

Data Iscrizione Registro: 09-SET-19 Numero Atto Regionale: 775

Data Autorizzazione Comunale: 14-GIU-19 Numero Autorizzazione Comunale: 381

Conferma Autorizzazione:

Data Provvedimento Comunale: 06-MAG-21 Numero Provvedimento Comunale: 293

Servizio Di Assistenza Domiciliare (art.87 Reg. R. n.4/2007) – sede di Grottaglie

Data Iscrizione Registro: 21-NOV-16 Numero Atto Regionale: 1136

Data Autorizzazione Comunale: 27-OTT-16 Numero Autorizzazione Comunale: 997

Servizio di Assistenza Domiciliare (Reg. R. n.4/2014) – Sede Ambito Territoriale N24 Capofila Comune di Cercola (NA)

Data Iscrizione Registro: 23-OTT-20 Numero Atto Regionale: 18618

AREA DISABILI

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) - sede di Conversano

Data Iscrizione Registro: 26-FEB-16 Numero Atto Regionale: 150

Data Autorizzazione Comunale: 14-DIC-15 Numero Autorizzazione Comunale: 1733

Conferma Autorizzazione:

Data Provvedimento Comunale: 14-FEB-18 Numero Provvedimento Comunale: 27 reg. gen.

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) - sede di Latiano

Data Iscrizione Registro: 11-APR-13 Numero Atto Regionale: 317

Data Autorizzazione Comunale: 25-MAR-13 Numero Autorizzazione Comunale: 239

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (art.88 Reg. R. n.4/2007) - sede di Grottaglie

Data Iscrizione Registro: 21-NOV-16 Numero Atto Regionale: 1137

Data Autorizzazione Comunale: 27-OTT-16 Numero Autorizzazione Comunale: 998

Servizio Per L'Integrazione Scolastica E Extrascolastica Dei Diversamente Abili (art.92 Reg. R. n.4/2007)

Data Iscrizione Registro: 22-MAR-13 Numero Atto Regionale: 261

Data Autorizzazione Comunale: 12-MAR-13 Numero Autorizzazione Comunale: 203

Centro diurno socioeducativo e riabilitativo (art. 60 Reg. R. n.4/2007) - sede di Monopoli

Data Iscrizione Registro: 24-MAG-23 Numero Atto Regionale: 154

Servizio di Assistenza Domiciliare (Reg. R. n.4/2014) - sede Ambito Territoriale N24 Capofila Comune di Cercola (NA)

Data Iscrizione Registro: 23-OTT-20 Numero Atto Regionale: 18618

CONCLUSIONI:

Il nostro impegno è quello di contribuire, nel nostro piccolo, a creare una **società umana** perché sempre più spesso, oggi, ci troviamo a dover lottare contro visioni del lavoro che contemplan esclusivamente la produttività, l'efficienza e il denaro. Questa cultura efficientista rende sempre più difficile il sottile equilibrio tra "sociale" e "imprenditoriale". La crisi economica che stiamo vivendo sta modificando radicalmente l'organizzazione del lavoro: mentre un tempo l'organizzazione era strutturata sulle persone, oggi è strutturata sui lavori e sui suoi costi.

Questo nuovo modello organizzativo è sicuramente un passo avanti in termini di capacità organizzativa, autonomia, controllo dell'efficacia, capacità di stare sul mercato, e può rappresentare un'occasione per migliorare la professionalità e l'efficienza del personale, ma allo stesso tempo riduce i servizi e le alternative per i soggetti più deboli.

Le gare d'appalto ignorano sempre di più la dimensione sociale dei servizi e del lavoro con conseguenze estremamente negative sia per i servizi resi ai cittadini e sia in termini di occupazione. Diventa sempre più difficile stare sul mercato, e noi dobbiamo rimanerci con correttezza e aumentando sempre di più la qualità del nostro operato.

Contro questa politica utilitaristica ed efficientista stiamo cercando di rafforzare i nostri interventi a favore di alcune categorie di cittadini fragili, in particolare nei confronti di soggetti affetti da disturbi

dello spettro autistico (DSA) o da Sindrome di Down. I dati nazionali e le nostre esperienze dimostrano come i disturbi dello spettro autistico e della sindrome di Asperger e Down siano in forte aumento tra i giovani. Si tratta di malattie che non regrediscono e i cui problemi si aggravano con l'età adulta nonostante il fatto che per molte di queste persone, seppur con accortezza e in ambienti protetti, sia possibile una vita lavorativa ed autonoma. Abbiamo infatti pensato di misurarci attivando dei percorsi di tirocini formativi o di inserimento lavorativo finalizzati a favorire l'orientamento al lavoro di questi soggetti.

Abbiamo la responsabilità, l'ambizione e il desiderio di difendere le persone più fragili e i destini professionali dei nostri lavoratori e abbiamo la volontà e la competenza per coniugare il fare impresa con l'erogazione di servizi di qualità ai cittadini più deboli.

Latiano, 05/07/2024

Presidente C.d.A.
GIUSEPPE NATALE

